



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 3104/2025

Oggetto: SAEM S.N.C., VIA GRAMSCI 14B, SANT'OLCESE (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA CON A.D. N. 3026 DEL 22/12/2023 AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. PER L'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 320.00.

In data 05/11/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti altresì

il D.M. 186/1998 recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22";

il D.M. n. 161/2002, recante "Individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate";

il D.Lgs. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 188/2008, recante "Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori";

il D.Lgs. 159/2011, recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il D.Lgs. 49/2014, recante “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;

il D.Lgs. 101/2020, recante “Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30/06/2014 con la quale sono stati aggiornati e recepiti i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie da costituirsi per impianti autorizzati a gestire rifiuti come indicato dalla D.G.R. n. 1014 del 03/08/2012;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 17 del 26/05/2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

Premesso che con A.D. n. 3026 del 22/12/2023 la Società è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, sito nel comune di Sant'Olcese (GE) in via Gramsci 14b;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 59778 del 07/10/2025 con la quale SAEM S.n.c. ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell' A.D. n. 3026 del 22/12/2023;

Atteso che

all'istanza è stata allegata l'attestazione dell'avvenuto pagamento tramite il sistema Pago PA (del 07/10/2025) di € 320 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, da imputarsi secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

con nota prot. n. 61531 del 14/10/2025 è stato comunicato alla Società l'avvio del procedimento ed è stato chiesto agli Enti coinvolti di fornire eventuali pareri ed integrazioni entro 15 giorni dalla data della nota di avvio. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato altresì stato comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza ovvero entro il 21/11/2025, fatta salva la sospensione dei tempi procedurali determinata dalle integrazioni tecniche e progettuali eventualmente ritenute necessarie;
- il domicilio digitale dell'amministrazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

con la suddetta nota sono stati richiesti chiarimenti in merito al comparto emissioni in atmosfera, trasmessi dalla Società con nota assunta al protocollo con n. 64771 del 29/10/2025;

Considerato che SAEM S.n.c. ha chiesto di installare il macinatore MR 1740, per la sola attività di riduzione volumetrica, e il granulatore per cavi Stokkermill SM-1100EF, per la separazione delle parti metalliche da quelle in gomma in uscita dal macinatore MR 1740, per il trattamento delle seguenti tipologie di rifiuti:

EER IN INGRESSO	OPERAZIONE DI RECUPERO	EER IN USCITA
170411	Granulazione e Separazione (attività R12)	191203
160216		191204

Ritenuto che la modifica richiesta non comporti variazioni significative dei quantitativi globalmente autorizzati, e pertanto, ai sensi dell'articolo 35 della L.R. n. 18/99, la stessa sia da considerarsi non sostanziale;

Vista la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento, inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 66134 del 04/11/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Ing. Enzo Magli, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Preso atto dell'avvenuto versamento, effettuato in data 07/10/2025, delle spese istruttorie a favore della Città Metropolitana di Genova, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da introitare secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

Atteso che

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente provvedimento;
- che non sono emerse del corso del procedimento situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

A) di modificare l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata a SAEM S.n.c. con A.D. n. 3026 del 22/12/2023 per la gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, sito nel comune di Sant'Olcese (GE) in via Gramsci 14b, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la planimetria in Allegato 1 all'A.D. n. 3026 del 22/12/2023 è sostituita con la planimetria in Allegato 1 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. la tabella in Allegato 2 all'A.D. n. 3026 del 22/12/2023 è sostituita con la tabella in Allegato 2 al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. è autorizzata l'installazione del macinatore MR 1740, per la sola attività di riduzione volumetrica, e del granulatore per cavi Stokkermill SM-1100EF, per la separazione delle parti metalliche da quelle in gomma in uscita dal macinatore MR 1740, per il trattamento delle seguenti tipologie di rifiuti:

EER IN INGRESSO	OPERAZIONE DI RECUPERO	EER IN USCITA
170411	Granulazione e Separazione (attività R12)	191203
160216		191204

4. durante la fase di macinazione devono essere attivi e funzionanti gli impianti di aspirazione e filtraggio delle polveri prodotte;
 5. gli impianti asserviti all'abbattimento delle emissioni devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione secondo quanto indicato dal libretto del fornitore;
 6. devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare la formazione di eventuali emissioni diffuse generate dal granulatore;
- B) di fare salvo quanto non espressamente modificato dal presente atto e contenuto nell' A.D. 3026 del 22/12/2023 ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione, nonché tutti gli obblighi disposti per legge ed applicabili al caso;
- C) di introitare la somma di € 320,00 versati da SAEM S.n.c. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

INVIA

copia del presente atto a:

- SAEM S.n.c;
- Regione Liguria;
- Comune di Sant'Olcese;
- ARPAL – Dipartimento di Genova;
- ASL 3 Genovese;
- Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

SAEM S.n.c dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla S.C.P.S.A.L. della ASL competente.

È fatto salvo il rispetto delle norme antincendio di cui questa amministrazione non è competente ed in particolare riferimento alle linee guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti".

Qualora si rendesse necessario presentare un'istanza di variazione delle scadenze individuate con il presente atto, la stessa dovrà essere inoltrata all'autorità competente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine di cui si chiede la modifica, al fine di consentire lo svolgimento del procedimento di valutazione dell'istanza congiuntamente agli enti coinvolti. L'istanza dovrà essere trasmessa in regola con le disposizioni fiscali sul bollo e corredata da documentazione e dichiarazioni attestanti la sussistenza delle motivazioni a suo sostegno.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on-line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 29 giorni dalla data di trasmissione dell'istanza del 07/10/2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**